

Ciclone Feralpi sul Brescia: 6-1 Brocchi, adesso è allarme rosso

● Clamoroso k.o. in amichevole: la squadra ha ancora tanti problemi e servono rinforzi
Contestato l'a.d. Sagramola, critiche al tecnico: «Siamo imballati, ma si può migliorare»

Gian Paolo Laffranchi
BRESCIA

Tre indizi fanno una prova. È allarme Brescia a una settimana dall'inizio del campionato: dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia, patita per mano del Pisa con il Rigamonti espugnato al primo impegno ufficiale, e dopo il triangolare perso male a Carate Brianza contro il Chievo (che ha passeggiato) e i dilettanti della Caratese, la batosta subita al Turina dalla Feralpi Salò (Lega Pro) mette a nudo i problemi della squadra di Brocchi. In riva al lago il Brescia cola a picco sotto una pioggia battente: ne prende 6 (e ne fa uno solo), schierando

la formazione migliore possibile in questo momento.

UMILIAZIONE Non è la prima volta che i gardesani fanno un dispetto estivo ai biancazzurri: era accaduto anche ai tempi di Cavasin, 7 anni fa (5-2). Guerra fa tripletta, Romero doppietta (con un rigore), il giovane Murati entra e segna nella ripresa. Calabresi timbra di testa, su azione da corner. Poco, pochissimo, se si pensa che in campo all'inizio ci sono Minelli in porta, Coly in difesa, Martinelli e Pinzi in mezzo, un tridente composto dall'Airone Caracciolo, dall'Under 21 Morosini e dalla promessa Bonazzoli. Può un 4-3-3 del genere incassare tante sberle? Evidentemente sì.



Cristian Brocchi, 40 anni, prima stagione alla guida del Brescia LAPRESSE

RABBIA Servono rinforzi: per la difesa si parla di Perico e Zaccardo (difficile), per il centrocampio soprattutto di Sbrissa, per l'attacco di Bianchi o Torregrossa. I tifosi, che finora hanno sempre sostenuto la squadra, cominciano a sfogare la loro rabbia: ieri sera hanno contestato l'amministratore delegato Sagramola sugli spalti di Salò; sui social prendono di mira il nuovo allenatore. Brocchi ha a disposizione una rosa giovane e rinnovata, ma la sua mano finora non si è vista. Il Brescia va di rado al tiro su azione, viene spesso preso d'infilata, non brilla per freschezza. È a disagio con ogni avversario. L'anno scorso un Brescia pure giovane e rinnovato era molto più avanti, a questo punto. Il 4-2-3-1 di Bosaglia giocava già a memoria.

DELUSO «La squadra era imballata, ma non accetto di perdere così – commenta Brocchi, che ora deve preparare la prima trasferta di campionato: sabato sera ad Avellino –. Il mercato? Non parlo dei giocatori che possono arrivare. Sappiamo dove si può migliorare. Ho fiducia nella società».

MERCATO

Nica al Latina Carpi, offerta per Melchiorri

● Il Carpi a caccia di un goleador: offerti 400mila euro al Cagliari per Melchiorri, ma i sardi fanno muro. In sinergia con il Napoli gli emiliani sono pronti a tornare alla carica per Raicevic, ma il Vicenza che valuta possibili sostituti del montenegrino chiede 3 milioni. Il Latina prende l'esterno Nica (Atalanta). Da Silva (Chievo) verso Perugia.

LEGA PRO Il Messina esonera il tecnico Bertotto: in pole per la successione c'è Marra, che ha giocato in Sicilia dal 1998 al 2002. Livorno vicino a Cutolo (Entella). La Lupat Roma prende Garuffi (Catanzaro). Carrozza (Lecce) verso Taranto. Botta (Lucchese) va alla Reggina. Scardina (Messina) firma con il Siracusa.